

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

### N. 146/RE DEL 18 OTTOBRE 2021

Pratica n. 296/RE del 18/10/2021

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>		Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di qualità		
<b>CODICE CRAM</b>	<b>DG.004</b>	<b>Ob.Funz.:</b> B01E53	<b>CIG:</b> Z643158540	<b>CUP:</b> F85B18003830009

<b>OGGETTO</b>	Definizione e implementazione di protocolli sperimentali di produzione embrionale in vivo, in vitro e in crioconservazione nelle popolazioni di pecora Quadricorna e Capra Fulva del Lazio nell'ambito del progetto di studio, ricerca e sperimentazione sulle risorse genetiche animali di interesse zootecnico ad alto rischio di erosione genetica, prive di Libro genealogico – PSR Lazio 2014.2020 Operazione 10.2.1. <b>Affidamento incarico al prof. Pasqualino Loi.</b>
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI  NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE  ISTITUZIONALE

*Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.*

ISTRUTTORE o FUNZIONARIO ISTRUTTORE	RESPONSABILE P.O.	DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)
		F.to digitalmente
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> (Claudio Di Giovannantonio)		F.to digitalmente

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
<b>2021</b>	<b>U</b>	<b>1.03.02.11.999</b>	<b>5.000,00</b>	<b>2021</b>			
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	
			F.to digitalmente			F.to digitalmente	

**Il Direttore Generale** F.to digitalmente

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 146/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 18/10/2021

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

**N. 146/RE DEL 18 OTTOBRE 2021**

OGGETTO: Definizione e implementazione di protocolli sperimentali di produzione embrionale in vivo, in vitro e in crioconservazione nelle popolazioni di pecora Quadricorna e Capra Fulva del Lazio nell'ambito del progetto di studio, ricerca e sperimentazione sulle risorse genetiche animali di interesse zootecnico ad alto rischio di erosione genetica, prive di Libro genealogico – PSR Lazio 2014.2020 Operazione 10.2.1. **Affidamento incarico al prof. Pasqualino Loi.**

### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulla Produzioni di Qualità al dr. Claudio Di Giovannantonio;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";

- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";
- VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, 12 Maggio 2021, n. 28, 16 Luglio 2021, n. 52, n. 64 del 30 Luglio 2021, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato), la variazione n. 4, la variazione n. 5 e la variazione n. 6 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 30 Luglio 2021, n. 65, con la quale è stato adottato lo schema riassuntivo di cui all'Allegato A) DGR235/2021 – Bilancio di previsione 2021-2023 – Adozione variazione n. 6 – Assestamento generale di bilancio;
- VISTA la Deliberazione del CdA 23 Settembre 2021, n. 18-RE, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente, la variazione n. 7 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;
- ACQUISITO dall'ANAC il codice CIG n. Z643158540
- DATO ATTO che il CUP del progetto ARSIAL, a valere su PSR Lazio operazione 10.2.1, è F85B18003830009;
- VISTA la Legge Regionale n. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario";
- VISTO l'art. 2 della suddetta legge che istituisce il Registro Volontario Regionale suddiviso in sezione animale e sezione vegetale e al quale sono iscritte specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni di interesse regionale e minacciate da erosione genetica;
- VISTO l'art. 4 della suddetta legge che istituisce la Rete di Conservazione e Sicurezza attraverso cui si attua la tutela e la conservazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, iscritte al Registro Volontario Regionale a cui possono aderire comuni, comunità montane, istituti sperimentali, centri di ricerca, università agrarie, associazioni d'interesse e agricoltori singoli od associati;
- VISTO il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lazio che, alla Misura 10, sottomisura 10.2, reca previsione dell'Operazione 10.2.1 di cui ARSIAL è beneficiario unico con domanda di sostegno n. 84250194002 in forza delle attribuzioni della L.R. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario", e la Determinazione del 31 agosto 2016 n. G09679, che

approva le attività ARSIAL relative alla richiamata Operazione del PSR, e che prevede diverse tipologie di azioni per le attività di conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 aprile 2016 avente ad oggetto "Regolamento UE n. 1305/2013 – Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014/2020 e disposizioni attuative generali;

VISTA la determinazione G03831 del 15.04.2016 avente ad oggetto "Regolamento UE n. 1305/2013 – Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;

VISTO il Progetto presentato da Arsial a valere sull'Operazione 10.2.1 e delle risorse relative alla voce di spesa della domanda di contributo "A.6.7. – *Censimento, studio e caratterizzazione di popolazioni animali a rischio di erosione genetica, ivi compresa la fauna ittica autoctona delle acque interne*";

VISTO il Provvedimento di Concessione del Sostegno n. 10.2.1-RM-30/12/2020.02, con il quale sono state ammesse le spese previste nel Progetto e nella domanda di contributo;

CONSIDERATO che per la realizzazione del predetto progetto è necessario mettere a punto protocolli sperimentali di produzione embrionale in vivo, vitro e di crioconservazione nelle popolazioni di pecora Quadricorna e Capra Fulva (del Lazio):

che a tal fine sono state ottenute le prescritte autorizzazioni ed in particolare la deroga del MIPAAF (Prot. MIPAAF n. 9284906 del 02/11/2020) per l'impiego di riproduttori e di materiale per la riproduzione animale ai fini di ricerca e sperimentazione (art. 10 del decreto legislativo n. 52/ 2018) e il rinnovo dell'autorizzazione alla gestione del Centro di Produzione Embrioni ed Oociti di origine animale di ARSIAL, sito in Fiumicino (RM) - codice identificativo RM0003C, concesso con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, promozione della filiera della cultura del cibo, caccia e pesca n. G03558 del 31 marzo 2021 (Decreto legislativo n. 52/2018, del D.M. 19/07/2000, n. 403, D.G.R. n. 128 dell'08/02/2002);

CONSIDERATO che l'attuazione del progetto richiede l'implementazione di tecnologie della riproduzione anche innovative su popolazioni locali che presentano una ridotta numerosità effettiva ( $N_e$ ) la quale comporta, con il tempo, l'aumento del grado di omozigosi che a sua volta determina effetti sfavorevoli sui caratteri a bassa ereditabilità ( $h^2$ ), tra i quali sono compresi quelli che intervengono sull'efficienza riproduttiva e la sopravvivenza dei soggetti nelle prime fasi di vita;

che le attuali conoscenze scientifiche indicano inoltre l'esistenza di una diversa risposta delle popolazioni ovine e caprine alle tecniche riproduttive impiegate per l'ottenimento e la raccolta di embrioni e che per le popolazioni di pecora Quadricorna e Capra Fulva (del Lazio) non esistono precedenti nella sperimentazione, per avviare la quale è stata richiesta ed ottenuta la sopra citata deroga dal MIPAAF ai sensi del D. Lgs n. 52/2018 e che l'alto livello di rischio cui queste popolazioni sono soggette richiede, per il successo del progetto, la messa in campo delle più alte competenze in tema di tecnologie della riproduzione sui piccoli ruminanti e più in generale sulle popolazioni di mammiferi ad alto rischio di estinzione;

CONSIDERATO che i presupposti necessari per poter conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo sono previsti dall' art. 7 comma 6 e 6 bis del D.lgs.n.165/2001 che dispone:

*6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.*

*Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto e, in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente comma, fermo restando il divieto di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, si applica quanto previsto dal citato articolo 36, comma 5-quater;*

*6-bis. Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;*

CONSIDERATO che la scelta dell'Amministrazione è di affidare l'incarico di cui trattasi direttamente al prof. Pasqualino LOI dell'Università di Teramo, il cui curriculum è allegato alla presente determinazione, con contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale, ai sensi degli art. 2222 e seguenti del codice civile, senza procedere alla procedura comparativa;

CONSIDERATO, in ordine ai presupposti di legittimità dell'affidamento dell'incarico al prof Pasqualino Loi, che;

- l'Agenzia dispone nel suo ambito di una figura professionale, in persona del Dirigente dell'Area Sperimentazione e Diffusione dell'Innovazione nel Sistema Agro-Zootecnico, Dott. Giorgio A. Presicce, di elevata competenza in merito alle tecnologie della riproduzione, soprattutto nel loro impiego ai fini dell'efficienza riproduttiva e produttiva e l'avanzamento genetico nelle specie bovina e bufalina;
- tuttavia tale competenza non può sopperire alla specifica esperienza in materia di tecniche di produzione di embrioni di popolazioni a rischio di estinzione e di piccoli ruminanti in particolare, quali le risorse genetiche oggetto del progetto di cui trattasi;
- si tratta invero di mettere in sinergia rilevanti competenze ed esperienze specifiche nella realizzazione di un progetto innovativo e di elevata complessità finalizzato alla conservazione di specie ad alto rischio di erosione genetica;

CONSIDERATO, in ordine alla mancata adozione della procedura comparativa, che la giurisprudenza contabile ha rimarcato più volte il principio secondo cui gli incarichi esterni devono essere conferiti sulla base di una procedura pubblica comparativa, caratterizzata da trasparenza e pubblicità ma ha, nel contempo, specificato che: *sono sostanzialmente riconducibili a circostanze del tutto particolari quali 'procedura concorsuale andata deserta, unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo, assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità della consulenza in relazione ad un termine prefissato o ad un evento eccezionale'* (Sezione regionale di controllo per il Piemonte, deliberazione n. 122/2014/REG; Sez.reg. di controllo per il Piemonte, deliberazione n. 133/2019/SRCPIE/VSGO e altre in senso analogo)";

CONSIDERATO che *l'unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo* è dimostrata dal fatto che il Prof. Lino Loi, come emerge dal suo *curriculum* e dai suoi lavori scientifici, ha acquisito una notevole esperienza e specializzazione nell'applicazione delle tecniche riproduttive di nostro interesse nei piccoli ruminanti mettendo a punto protocolli innovativi di amplificazione del potenziale riproduttivo che prevedono anche la produzione di embrioni *in vitro* e embryo transfer (anche di embrioni congelati), in specie ad altissimo rischio di estinzione (con lavori sperimentali svolti, tra l'altro, per salvare il Rinoceronte Bianco, specie "funzionalmente" estinta);

CONSIDERATO che il contratto ha durata dalla data della stipula al 31 maggio 2022 e la spesa prevista è di € 5.000,00 onnicomprensivi;

CONSIDERATO che la congruità della spesa è analiticamente dimostrata nel progetto allegato alla presente determinazione;

CONSIDERATO che è stato acquisito il nulla osta dell'Università (Prot. n. 0023080 del 21/09/2021) dell'Università degli studi di Teramo allegato, concesso in considerazione del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382; dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, a seguito della richiesta di autorizzazione a svolgere la consulenza – collaborazione (allegato);

SU PROPOSTA del dirigente dell'area Tutela Risorse e Vigilanza Sulle Produzioni di Qualità Dott. Claudio di Giovannantonio;

## DETERMINA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AFFIDARE per i motivi esposti in premessa al prof. Pasqualino Loi della Facoltà di Medicina Veterinaria, Università di Teramo (S.S.D. VET/02), nato il (omissis), avente C.F. (omissis), l'incarico avente ad oggetto la definizione e l'implementazione di protocolli sperimentali di produzione embrionale in vivo, in vitro e in crioconservazione nelle popolazioni di pecora Quadricorna e Capra Fulva del Lazio nell'ambito del progetto di studio, ricerca e sperimentazione sulle risorse genetiche animali di interesse zootecnico ad alto rischio di erosione genetica, tutelate nella Regione Lazio e prive di Libro genealogico.

DI APPROVARE lo schema di contratto di lavoro autonomo avente natura occasionale in favore del prof Pasqualino LOI, redatto in conformità con quanto prescritto con il presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

DI IMPEGNARE in favore del prof. Pasqualino Loi, nato a (omissis) avente C.F. (omissis), la somma di € 5.000,00, IVA esente, sul corrente esercizio di bilancio 2021, a valere sul capitolo U 1.03.02.11.999 – CRAM DG.004- OB. FUNZIONE B01E53 che reca la necessaria disponibilità.

DI COMUNICARE al soggetto affidatario, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della ricevuta per prestazione occasionale, con ritenuta d'acconto, il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM DG.004), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.*

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D. Lgs. n. 33/2013	23	1			X			X
D. Lgs. n. 33/2013	15	1		X			X	